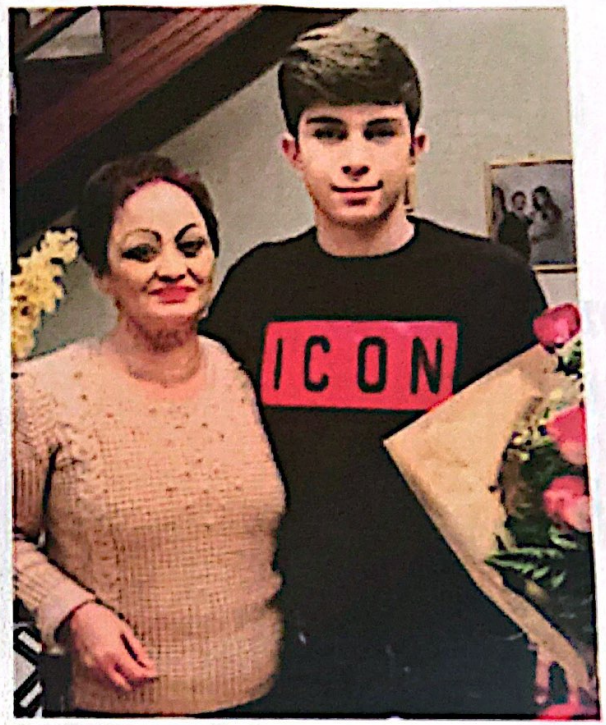
# Check list ai nonni

La guerra è un male assoluto.Io sono nata nel 1950 e fortunatamente non ho vissuto la Seconda Guerra mondiale, che è stato il più grande conflitto armato della storia.È costato all'umanità sei anni di morti, sofferenze, distruzione e miseria.La guerra dietro ai motivi ideologici come la difesa della libertà, nasconde solo motivi economici e politici.I miei genitori e familiari che hanno vissuto la Seconda Guerra mondiale, mi hanno raccontato che la loro vita era angosciosa e piena di paura.Durante la guerra si soffriva la fame, c'era il razionamento del cibo, perchè le risorse alimentari erano scarse.In Italia c'era la dittatura fascista che non garantiva sufficiente cibo e si usava la "tessera annonaria",ma quando ci si recava al negozio si aveva poco o niente perché le scorte finivano.Le famiglie erano numerose e gli uomini erano impegnati e le donne con fantasia e capacità tentavano di rendere gustoso tutto ciò che era disponibile.Mio padre ha combattuto in guerra,mi diceva di aver visto l'inferno; fortunatamente è tornato sano e salvo, ma moltissimi o sono morti o sono rimasti invalidi.Nelle case di notte c'era più paura, si girava con un lumino che si spegneva per non essere bombardati e si dormiva con i vestiti addosso.I bombardamenti erano sempre preceduti da una sirena e ci si nascondeva o nei rifugi o nelle cantine.L'albero di Natale lo si faceva con un albero tagliato e lo si addobbava con i mandarini.La scuola era aperta e si usavano i pennini col calamaio.La guerra è disumana e deve essere sempre evitata, ma per farlo bisogna alimentare i valori positivi, come tolleranza, comprensione, confronto e solidarietà.

S.M.C.V




**In fede**

Elena Di Cosmo

Vittoria Ruperti

Scanned with CamScanner